



QUANDO IL BULLISMO È CYBER

Violenza digitale:
problemi e possibili soluzioni

Ne parliamo con
E. M. PIRAS (FBK), G. BARATTO E
O. FACCHINETTI (UNITRENTO)

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO
DIRETTA LIVE | ORE 18.00

FACEBOOK @SCIENZAORESEI
YOUTUBE @SCIENZA A ORE SEI



TRENTINO



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER



FONDAZIONE
ENEA MACH



SCIENZA A ORE SEI
coerente e caratterizzare
con lo stesso

QUANDO IL BULLISMO È CYBER

Violenza digitale: problemi
e possibili soluzioni



SCIENZA A ORE SEI

aperitivi e chiacchiere
con la ricerca

Con **Enrico Maria Piras**, ricercatore eHealth (FBK), **Gabriele Baratto**, ricercatore eCrime
e **Oliviero Facchinetti**, psicoterapeuta ODFLab (UniTrento)

Quando oggi parliamo di bullismo, ci riferiamo necessariamente anche alla sua versione “cyber”, che corre online attraverso i social media o sulle chat dei nostri smartphone. Il problema non può essere ignorato: la cronaca sempre più spesso riporta di ragazzini, ma anche adulti, vittime di episodi di “cyberbullismo”, che creano situazioni di forte sofferenza e che richiedono speciale attenzione. Ma quando si può parlare di cyberbullismo? Quali relazioni vi sono tra bullismo “offline” e bullismo “online”? E quali possono essere le soluzioni per affrontarlo?



Per ulteriori informazioni vai sul sito
www.ricerca pubblica.provincia.tn.it/scienzaoresei

